

EUROPA RISORSE SGR S.P.A.
CODICE ETICO

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di Europa Risorse SGR S.p.A. in data 27 febbraio 2025**

1. INTRODUZIONE	3
1.1. EUROPA RISORSE SGR S.P.A.	3
1.2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO E GLI <i>STAKEHOLDERS</i>	3
1.3. DIFFUSIONE E FORMAZIONE.....	3
2. I VALORI ETICI	5
2.1. LEGALITÀ.....	5
2.2. INTEGRITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA	5
2.3. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI.....	5
2.4. CONTRASTO ALLA CORRUZIONE	5
2.5. DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE AL RICICLAGGIO E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	6
2.6. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	6
2.7. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE	6
2.8. EQUITÀ SOCIALE E VALORE DELLE PERSONE	7
2.9. RISERVATEZZA E DEI DATI E PROTEZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI	7
2.10. CONTABILITÀ E FISCALITÀ	7
3. REGOLE DI CONDOTTA	8
3.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTORITÀ DI VIGILANZA	8
3.2. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L’AUTORITÀ GIUDIZIARIA	8
3.3. RAPPORTI CON I CLIENTI	8
3.4. RAPPORTI CON I CONCORRENTI	9
3.5. RAPPORTI CON FORNITORI DI BENI E SERVIZI.....	9
3.6. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEI FONDI	9
3.7. RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE	10
3.8. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	10
3.9. TUTELA DELL’AMBIENTE.....	10
4. VIOLAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO	11
4.1. SEGNALAZIONI	11
4.2. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO.....	12

1. INTRODUZIONE

1.1. EUROPA RISORSE SGR S.P.A.

Europa Risorse SGR S.p.A. (di seguito “Europa Risorse SGR”, “la Società” o “la SGR”) ha come obiettivo la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e la realizzazione di operazioni di sviluppo immobiliare e di rigenerazione urbana, mediante l’istituzione e la gestione di fondi di investimento immobiliari alternativi riservati.

La Società, nell’ambito delle sue attività, assume, come principi ispiratori, il rispetto dei principi di etica professionale, responsabilità e trasparenza, garantendo, altresì, una puntuale gestione dei conflitti di interesse e dei rischi legati alla corruzione, al riciclaggio e al terrorismo.

La Società, nell’interesse degli investitori e degli altri *stakeholders* e al fine di produrre un impatto positivo nel contesto in cui opera, effettua scelte volte alla creazione di valore sostenibile e ad una crescita duratura nel medio e lungo periodo, prevedendo che i nuovi progetti siano concepiti con creatività e spirito innovativo, nel rispetto delle tradizioni e dei valori sociali e culturali.

Il presente Codice Etico (di seguito “il **Codice Etico**”), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Europa Risorse SGR, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società in ossequio al D.Lgs. 231/2001, ha lo scopo di definire e formalizzare i valori etici in cui si riconosce la Società, nonché di indicare le regole di condotta cui i Destinatari devono attenersi nella gestione di tutte le attività aziendali.

La conduzione del *business* deve essere ispirata da criteri e comportamenti di correttezza, equità, integrità, lealtà, serietà, onestà, competenza, nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Il Codice Etico ed i suoi futuri aggiornamenti vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società.

1.2. I DESTINATARI DEL CODICE ETICO E GLI STAKEHOLDERS

Sono Destinatari del presente Codice Etico (di seguito, per brevità, i “**Destinatari**”) e pertanto sono tenuti a conoscere e a rispettare i valori etici e le regole di condotta ivi stabiliti:

- componenti del Consiglio di Amministrazione, Sindaci e Revisori;
- dipendenti;
- consulenti, advisor, property manager, collaboratori, fornitori ed eventuali soggetti terzi nella misura in cui gli stessi possano essere coinvolti nello svolgimento delle attività della Società;
- quanti agiscono sotto la direzione o la vigilanza dei vertici aziendali nell’ambito dei compiti e delle funzioni assegnate.

I Destinatari, nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità, conformano le proprie azioni e i propri comportamenti ai contenuti del presente Codice.

Il Codice Etico, inoltre, viene diffuso e reso noto a tutti gli *stakeholders* della SGR, che comprendono, oltre ai dipendenti e ai fornitori, i clienti e le altre controparti (tra cui, ad esempio, conduttori, futuri acquirenti degli *asset* gestiti) e la comunità in cui gli *asset* sono gestiti.

1.3. DIFFUSIONE E FORMAZIONE

La Società si impegna a diffondere all’interno e all’esterno dell’azienda, con mezzi adeguati, il presente Codice Etico.

La Società assicura programmi di formazione periodica e azioni di sensibilizzazione continua, rivolti ai dipendenti sulle tematiche delle legalità, sui principi del Codice Etico, sul contenuto del Modello 231 e delle policy/procedure aziendali.

Il personale della Società che, nell'esercizio delle proprie attività, intrattenga rapporti con soggetti terzi, è tenuto a dare adeguata informazione e diffusione in merito agli impegni e alle norme di condotta di cui al presente Codice Etico.

2. I VALORI ETICI

2.1. LEGALITÀ

La Società riconosce come valore imprescindibile il rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti. In nessun caso la convinzione di procurare vantaggi, di qualsiasi tipo, alla Società giustifica l'adozione di condotte contrastanti con le norme di legge.

I Destinatari sono tenuti a conoscere ed osservare le norme di legge, le policy e procedure adottate dalla Società.

2.2. INTEGRITÀ, CORRETTEZZA E TRASPARENZA

La Società si pone come obiettivo il valore di allineare costantemente il proprio interesse con gli interessi dei clienti e si assume la responsabilità di garantire che le aspettative in termini di qualità dei servizi offerti, nonché dei tempi e costi di realizzazione dei progetti siano soddisfatte.

I Destinatari del Codice Etico agiscono secondo diligenza e buona fede nella gestione dei rapporti con gli investitori, con i soggetti pubblici, le Autorità di Vigilanza e con tutti i terzi interlocutori, assicurando l'osservanza dei principi di trasparenza, veridicità e correttezza.

2.3. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

La SGR individua e gestisce le situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, che si possono verificare nella prestazione dell'attività di gestione collettiva del risparmio ovvero nella gestione delle attività correlate.

I Destinatari, nell'esercizio delle rispettive funzioni, devono astenersi dall'assumere decisioni o dallo svolgere attività contrarie con gli interessi della Società e sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa, esterna e interna, tempo per tempo vigente, a tutela e difesa dell'interesse della Società e degli investitori.

Ciascun Destinatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Responsabile gerarchico, alla Funzione di Compliance e all'Organismo di Vigilanza ogni situazione che possa generare un conflitto di interessi, assicurando il pieno rispetto delle norme di legge e aziendali in materia.

2.4. CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

La Società condanna qualsiasi atto di corruzione, attiva o passiva, osservando ed esigendo l'osservanza rigorosa da parte di tutti i Destinatari di norme e regolamenti poste a prevenzione di fatti corruttivi.

Europa Risorse SGR stabilisce il divieto di iniziare o proseguire qualsiasi pratica e forma di corruzione e/o azioni nei confronti o da parte terzi, dirette o indirette, tese a promuovere illecitamente o favorire i propri interessi, a trarne vantaggio, o in grado di lederne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

Omaggi, doni e altre forme di ospitalità sono consentite soltanto se di modico valore e qualora queste siano appropriate e rientrino nell'ambito delle normali relazioni di cortesia; in ogni caso, tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

Non è consentito offrire o accettare denaro, omaggi o doni tali da compromettere l'immagine della SGR e da poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia legittimo e/o determinato dalle regole di mercato.

2.5. DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE AL RICICLAGGIO E AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO, CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La Società deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, sia nazionali sia internazionali, nonché al rispetto dei regolamenti e provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e delle norme in materia fiscale e tributaria.

La Società adempie agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio in materia di adeguata verifica della clientela, conservazione dei dati, segnalazione delle operazioni sospette, astensione, rispetto del limite del contante e formazione.

È stata istituita un'apposita funzione aziendale di controllo che vigila sull'applicazione della normativa di riferimento ed è incaricata di sovrintendere all'impegno di prevenzione e gestione dei rischi in materia e dunque deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

I Destinatari osservano rigorosamente le leggi, le policies e le procedure aziendali adottate dalla Società in qualsiasi transazione economica che la veda coinvolta, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata ed in uscita e la piena conformità alle norme in materia di antiriciclaggio.

La Società, inoltre, condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

Tutti i Destinatari devono porre particolare accortezza qualora si trovino ad operare in aree, sia in Italia sia all'estero, storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

I dipendenti devono verificare in via preventiva i requisiti di onorabilità ed affidabilità, mediante l'analisi delle informazioni disponibili (incluse informazioni finanziarie), su controparti commerciali, fornitori, appaltatori ed ulteriori soggetti terzi, al fine di appurare la loro eticità e rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

La Società stabilisce il divieto di intraprendere e proseguire rapporti d'affari con controparti che siano anche solo sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, le attività delle organizzazioni criminali ed è fatto divieto di svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) ovvero l'autoriciclaggio.

2.6. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel pieno rispetto del sistema delle deleghe e procure in vigore.

È fatto divieto di ricevere o effettuare pagamenti in denaro, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità proveniente da attività illecita, o di dubbia provenienza, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro origine.

2.7. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE

La Società assicura il puntuale rispetto delle norme, sia nazionali che internazionali, relative agli abusi di mercato.

I Destinatari non devono utilizzare e/o diffondere eventuali informazioni riservate o privilegiate trattate o acquisite nell'ambito delle attività eseguite per conto della Società.

2.8. EQUITÀ SOCIALE E VALORE DELLE PERSONE

La SGR assicura il rispetto delle Persone, riconoscendo il valore della vita, della salute e della dignità umana e promuovendo il principio fondamentale dell'uguaglianza.

I Destinatari trattano in modo egualitario ogni persona e sono tenuti ad evitare qualunque forma di discriminazione, in particolare, per motivi di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

La SGR si impegna a garantire pari opportunità di lavoro e di crescita professionale senza differenze, nonché assicura il rispetto delle normative giuslavoristiche e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

2.9. RISERVATEZZA E DEI DATI E PROTEZIONE DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

La SGR si attiene ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali e assicura la protezione dei sistemi informatici, propri o di soggetti terzi.

I dati personali sono trattati nel pieno rispetto della vigente normativa e per conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Tutti i Destinatari sono tenuti ad operare, secondo criteri di diligenza e professionalità, per tutelare i beni aziendali e gli strumenti di lavoro, attraverso comportamenti responsabili e in linea con i regolamenti aziendali interni.

È altresì fatto obbligo di osservare le misure di sicurezza implementate dalla Società per assicurare la riservatezza dei dati personali e per prevenire il danneggiamento o la perdita dei dati, l'utilizzo illecito o non corretto e gli accessi non autorizzati ai sistemi informativi.

2.10. CONTABILITÀ E FISCALITÀ

I Bilanci della SGR e le rendicontazioni dei Fondi gestiti dalla Società sono redatti con chiarezza e devono rappresentare in modo veritiero e corretto le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, nel rispetto delle norme di legge, dei principi contabili e dei regolamenti applicabili.

Tutti i Destinatari devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo nell'ambito dei rapporti con le Autorità competenti e sono tenuti ad osservare le disposizioni normative di riferimento e le procedure aziendali adottate dalla Società nelle attività di gestione della contabilità e predisposizione dei bilanci.

Ogni operazione e/o transazione deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, correttamente registrata ed in ogni tempo verificabile.

È assicurata la conservazione ordinata e completa della documentazione idonea a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni che ne hanno consentito l'esecuzione, nonché individuino i soggetti che hanno autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari assicurano l'integrità degli adempimenti fiscali e la corretta determinazione e liquidazione delle imposte dovute, nel rispetto delle tempistiche e dei requisiti definiti dalla normativa di riferimento.

La Società adotta nei confronti degli azionisti, del Collegio Sindacale e della Società di revisione i valori sopra richiamati e, in particolare, criteri di massima trasparenza e veridicità assicurando un’informativa veritiera e corretta, appropriata, tempestiva ed esaustiva sugli aspetti attinenti alla gestione aziendale.

3. REGOLE DI CONDOTTA

3.1. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTORITÀ DI VIGILANZA

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza sono ispirati ai principi di correttezza, trasparenza, collaborazione e non ingerenza, nel rispetto dei reciproci ruoli e sono tenuti dai Procuratori o dai Responsabili a ciò espressamente autorizzati ovvero dalle persone da essi delegate.

I Destinatari devono tenere un comportamento collaborativo e conforme ai principi etici espressi nel presente Codice, alle disposizioni di legge, ai regolamenti e alle procedure interne applicabili, nonché si impegnano, anche in occasione di visite ispettive, a non ritardare, omettere od alterare qualsiasi comunicazione richiesta dai soggetti pubblici e dalle Autorità di Vigilanza.

Tutta la documentazione da presentare e inviare alla Pubblica Amministrazione e alle Autorità di Vigilanza deve essere verificata attentamente, predisposta con trasparenza e chiarezza, e conservata con idonei accorgimenti utili a consentirne l’identificabilità e la rintracciabilità.

La SGR condanna qualsiasi comportamento che possa pregiudicare i suddetti principi e stabilisce il divieto di porre in essere qualsiasi attività diretta o finalizzata, anche attraverso interposta persona, a influenzare l’indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per sé o per la Società.

Alle stesse disposizioni e ai medesimi principi di cui sopra devono attenersi tutti i soggetti terzi di cui la Società si avvale per essere rappresentata, anche indirettamente, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza.

3.2. GESTIONE DEI RAPPORTI CON L’AUTORITÀ GIUDIZIARIA

I rapporti con l’Autorità Giudiziaria sono improntati ai principi di trasparenza, collaborazione, lealtà e correttezza.

Nel corso di procedimenti giudiziari, è vietato, anche attraverso legali esterni eventualmente incaricati dalla Società:

- avanzare indebite richieste o esercitare pressioni su Giudici o Membri di Collegi Arbitrali (compresi gli ausiliari e i periti d’ufficio);
- indurre chiunque al superamento di vincoli o criticità ai fini della tutela degli interessi della Società;
- indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all’Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale;
- influenzare indebitamente le decisioni dell’Organo giudicante o le posizioni della Pubblica Amministrazione, quando questa sia controparte del contenzioso/arbitrato;
- in occasione di ispezioni/controlli/verifiche, influenzare il giudizio, il parere, il rapporto o il referto degli Organismi pubblici o della Polizia giudiziaria nominati dall’Organo giudicante.

3.3. RAPPORTI CON I CLIENTI

I rapporti con i clienti sono improntati a principi di trasparenza, chiarezza lealtà, correttezza, professionalità.

La Società intende creare valore attraverso l'ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento di ogni fondo gestito. Tutti i Destinatari del Codice Etico devono operare nell'interesse dei sottoscrittori dei Fondi ed osservare le disposizioni di riferimento e i regolamenti dei Fondi.

Nella gestione dei rapporti con le altre controparti, quali ad esempio locatori e acquirenti, i Destinatari adottano comportamenti coerenti con gli impegni e gli obblighi contrattuali assunti al fine di soddisfarne le legittime aspettative.

Nell'avvio di nuove relazioni e nella gestione di quelle già in essere, i Destinatari evitano nel modo più assoluto di intrattenere rapporti con soggetti privi nei necessari requisiti di eticità e di affidabilità.

3.4. RAPPORTI CON I CONCORRENTI

La Società crede nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano le competenze, la qualità e l'efficienza.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società ed è vietata a chiunque agisca per essa.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno, le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare e verificabili.

3.5. RAPPORTI CON FORNITORI DI BENI E SERVIZI

La Società intende istituire e mantenere rapporti esclusivamente con fornitori di beni e servizi che offrano le massime garanzie in termini di onorabilità, correttezza ed eticità, nonché adottino i presidi necessari per garantire il rispetto della normativa in materia di diritti umani, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente e privacy, nonché per gestire i conflitti di interesse e i rischi legati ai fenomeni corruttivi e al riciclaggio.

La selezione dei fornitori e degli outsourcers e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su criteri oggettivi e trasparenti che prevedono una valutazione della competenza e reputazione del soggetto, del prezzo, nonché della qualità dei prodotti e dei livelli dei servizi offerti.

La Società non può assumere e non avvia forme di collaborazione con soggetti che non intendono operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente o che rifiutino di conformarsi ai valori ed ai principi che hanno ispirato il presente Codice e provvede a riservarsi contrattualmente la facoltà di adottare ogni idonea misura (compresa la risoluzione del contratto) nel caso in cui la terza parte violi le norme sancite dalla Legge o dal presente Codice Etico.

3.6. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEI FONDI

I dipendenti e i collaboratori della SGR che curano la gestione dei patrimoni dei Fondi adottano un comportamento ispirato ai principi di diligenza, correttezza e trasparenza al fine di perseguire l'interesse di tutti i partecipanti.

La Società instaura esclusivamente rapporti con i soggetti di cui si avvale per la gestione dei fondi anche in considerazione della loro capacità di assicurare l'osservanza delle leggi, dei regolamenti applicabili e dei principi sanciti nel presente Codice, nonché di fornire i servizi nel rispetto dei migliori standard qualitativi e delle condizioni di mercato esistenti.

Nella gestione dei fondi, qualsiasi tipo di comportamento non etico può compromettere il rapporto di fiducia tra Europa Risorse SGR e i suoi *stakeholders*.

3.7. RAPPORTI CON IL PERSONALE DIPENDENTE

Europa Risorse SGR opera nel rispetto della dignità umana, del criterio della meritocrazia e delle pari opportunità e, sia in fase di selezione sia in fase di sviluppo della carriera del personale, evita qualsiasi forma di discriminazione basata sul sesso, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, l'età, le opinioni politiche, le credenze religiose, lo stato di salute, l'orientamento sessuale, le condizioni economico-sociali.

Il processo di selezione deve orientarsi a criteri di trasparenza, uguaglianza, indipendenza e si svolge mediante la valutazione delle caratteristiche professionali e personali necessarie all'esecuzione del lavoro da svolgere, evitando favoritismi di ogni sorta e verificando l'esistenza di possibili conflitti di interesse nei confronti del candidato.

Tutto il personale della Società è assunto con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e di sfruttamento.

Le condizioni e il rapporto di lavoro si svolgono nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché delle disposizioni in materia di immigrazione.

Europa Risorse SGR garantisce la realizzazione di luoghi di lavoro sicuri e salubri e di condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, quali elementi atti a garantire l'integrità fisica e morale e la serenità dei Destinatari.

La Società assicura la creazione e il mantenimento di ambienti e luoghi di lavoro adeguati in termini di sicurezza e salute dei lavoratori, garantendo la conformità alle direttive nazionali e internazionali in materia.

3.8. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Europa Risorse SGR adotta tutte le misure idonee alla prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, nell'ottica di minimizzare i rischi derivanti dall'attività lavorativa normale, da situazioni particolari o di emergenza.

Tutti i Destinatari del Codice Etico si impegnano a rispettare le norme in materia di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed a segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto della normativa applicabile.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti; inoltre, opera per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei Collaboratori.

3.9. TUTELA DELL'AMBIENTE

La Società considera il tema della tutela ambientale di fondamentale importanza e tiene sotto controllo tutte le prescrizioni legali applicabili in campo ambientale, adoperandosi per il rispetto puntuale delle norme vigenti e dei requisiti di sostenibilità, anche mediante il coinvolgimento e la sensibilizzazione sia del personale sia dei soggetti terzi che operano per conto della SGR.

Le attività e la gestione dei cantieri avvengono nel pieno rispetto della legislazione ambientale applicabile, principalmente posta dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

4. VIOLAZIONI E SISTEMA SANZIONATORIO

4.1. SEGNALAZIONI

Ogni presunta violazione del Codice Etico da parte dei Destinatari dovrà prontamente essere segnalata in conformità a quanto previsto dal sistema di whistleblowing adottato dalla Società e disciplinato dalla Procedura Whistleblowing, a cui si rinvia.

L'Organismo di Vigilanza, deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, vigila altresì sull'applicazione del Codice Etico, nonché riceve richieste di chiarimenti e notizie di violazioni (anche potenziali) dei principi espressi nel Codice stesso.

I Destinatari devono comunicare prontamente all'Organismo di Vigilanza violazioni, presunte o effettive, del Modello e del Codice Etico, nonché condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, avvenute o in corso di esecuzione.

Tutte le informazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza sono gestite in assoluta riservatezza, a pena di revoca del mandato del medesimo OdV.

Le segnalazioni di condotte illecite avvengono nell'alveo delle disposizioni normative previste in materia di whistleblowing (art.6 comma 2-bis del D. Lgs. 231/2001), con particolare riferimento alla tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione.

I segnalanti in buona fede devono quindi essere garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in malafede.

Le segnalazioni possono essere trasmesse dal Segnalante al Responsabile dei sistemi interni di segnalazione, individuato dalla SGR nella figura del Responsabile della Funzione di Internal Audit, attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite la **Piattaforma Informatica** - attraverso l'add-on My Whistleblowing al software My Governance - alla quale si può accedere tramite un dispositivo di propria scelta. L'accesso può essere effettuato da un dispositivo connesso a una rete privata. In ogni caso, si precisa che, anche laddove l'accesso alla Piattaforma sia effettuato da un dispositivo aziendale connesso alla rete Internet o intranet aziendale, sono presenti presidi atti a garantire che l'accesso non sia in alcun modo tracciato e/o memorizzato. Si precisa che la Piattaforma Informatica consente la presentazione di segnalazioni vocali;
- su richiesta del Segnalante, mediante un incontro diretto con il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione fissato entro un termine ragionevole.

I canali di segnalazione garantiscono, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

4.2. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel presente Codice lede il rapporto di fiducia tra la Società ed il trasgressore e viene perseguita, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale delle condotte assunte e/o dall'instaurazione di un procedimento penale ove ricorra un'ipotesi di reato.

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni del personale dipendente, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile.

Eventuali violazioni costituiscono pertanto inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare, in conformità al Contratto Collettivo Nazionale applicato.

La Società attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia.